

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 21 luglio 2025.

**Modalità di attuazione e di assegnazione della quota annua di 15 milioni di euro a valere sul fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, per sostenere l'erogazione delle prestazioni sanitarie offerte dai servizi residenziali specialistici, pedagogico-riabilitativi e terapeutico-riabilitativi resi a pazienti in mobilità sanitaria.**

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che introduce la possibilità per il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» che, nell'ambito del Capo IV «Assistenza sociosanitaria», ha, tra l'altro, disposto a carico del Servizio sanitario nazionale:

i percorsi assistenziali integrati e le modalità di presa in carico della persona, previa valutazione multidimensionale dei relativi bisogni sotto il profilo clinico, funzionale e sociale e con successiva definizione del progetto di assistenza individuale (art. 21);

l'assistenza territoriale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto e l'assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo (art. 28);

l'assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo (art. 35); articolando l'assistenza residenziale, in ragione al livello di intensità assistenziale, nelle seguenti tipologie: *a*) trattamenti specialistici, *b*) trattamenti terapeutico-riabilitativi, *c*) trattamenti pedagogico-riabilitativi (art. 35, comma 2);

Visto l'art. 1, comma 365 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che recita: «Al fine di sostenere l'erogazione delle prestazioni sanitarie, comprese nei livelli essenziali di assistenza, offerte dai servizi residenziali specialistici, pedagogico-riabilitativi e terapeutico-riabilitativi, rese in ambiti regionali diversi da quelli di residenza di cittadini dipendenti da sostanze, una quota del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, pari a 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, è vincolata alla remunerazione delle citate prestazioni»;

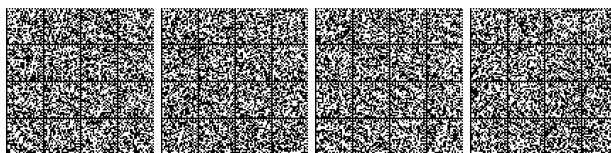
Visto il successivo comma 366 che recita: «Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione del comma 365 e di assegnazione delle relative risorse»;

Visto l'art. 8, comma 10 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, che recita: «All'art. 1, comma 365, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Al rimborso accedono tutte le regioni, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente."»;

Visto l'art. 2, comma 109 della legge n. 191 del 2009 che ha abrogato l'art. 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, concernente la partecipazione delle province autonome alla ripartizione di fondi speciali istituiti per garantire livelli minimi di prestazioni in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;

Preso atto di dover quindi provvedere, sulla base di quanto sopra specificato, alla definizione delle modalità di attuazione della richiamata normativa e di assegnazione delle relative risorse in favore di tutte le regioni italiane con esclusione delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Acquisita l'intesa sancita in Conferenza Stato-regioni sul presente testo in data 10 luglio 2025;



Decreta:

Art. 1.

*Disposizioni per la rendicontazione  
dei dati di costo sostenuti*

1. Le regioni, con esclusione delle Province autonome di Trento e di Bolzano, trasmettono al Ministero della salute, entro il 30 settembre dell'anno 2025 ed entro il 30 aprile di ogni anno a decorrere dall'anno 2026, il dato complessivo riferito agli oneri sostenuti ed iscritti nei bilanci sanitari di competenza dell'anno solare precedente dalle loro aziende sanitarie (ASL) per i propri assistiti dipendenti da sostanze, inviati presso comunità terapeutiche/strutture accreditate attive presso altre regioni o province autonome.

2. La rendicontazione annuale deve riguardare i dati di costo relativi all'erogazione di prestazioni sanitarie, comprese nei livelli essenziali di assistenza, offerte ai propri assistiti dai servizi residenziali specialistici, pedagogico-riabilitativi e terapeutico-riabilitativi operanti presso altre regioni o province autonome.

3. La rendicontazione delle regioni di cui ai commi 1 e 2 avviene attraverso la compilazione del prospetto allegato (allegato 1) al presente decreto, sulla base dei dati di costo, di competenza dell'anno di rilevazione, riportati in apposite deliberazioni che i direttori generali delle singole aziende sanitarie (ASL) adottano annualmente con riferimento alle prestazioni sanitarie indicate al comma 2.

4. La trasmissione di cui al comma 1 avviene con posta elettronica certificata all'indirizzo PEC della ex Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute: dgprog@postacert.sanita.it

Art. 2.

*Disposizioni per la ripartizione  
e l'assegnazione della quota di FSN*

1. La quota di 15 milioni di euro annui prevista dall'art. 1, comma 365 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, destinata alla remunerazione delle prestazioni di cui all'art. 1, è vincolata per tale finalità annualmente, a decorrere dall'anno 2025, con la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile di riparto delle risorse del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato.

2. La ripartizione e la conseguente assegnazione della citata quota, a decorrere dall'anno 2025 avviene sulla base dei dati di costo afferenti all'anno solare immediatamente precedente, come rendicontati ai sensi di quanto previsto dall'art. 1.

Qualora i dati di costo annui, complessivamente rendicontati dalle regioni beneficiarie, risultino superiori alla quota disponibile di 15 milioni di euro, quest'ultima è ripartita ed assegnata in misura proporzionale ai dati di costo rendicontati da ogni singola regione beneficiaria.

3. Qualora i dati di costo annui, complessivamente rendicontati dalle regioni beneficiarie, risultino inferiori alla quota disponibile di 15 milioni di euro, la quota residua è assegnata a tutte le regioni, tenuto conto di quanto riportato al comma 4, in proporzione alla quota di accesso al fabbisogno sanitario standard come risultante dalla delibera CI-PESS di riparto del fabbisogno sanitario nazionale standard ultima disponibile.

4. Alla ripartizione ed assegnazione della quota annua di 15 milioni di euro accedono tutte le regioni, con esclusione delle Province autonome di Trento e di Bolzano, in coerenza con la normativa richiamata nelle premesse del presente decreto.

Il presente decreto viene inviato, per la registrazione, alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

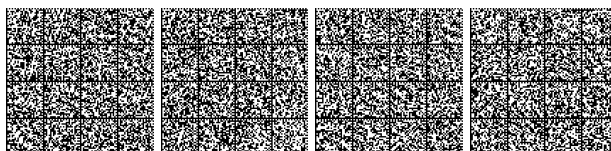
Roma, 21 luglio 2025

*Il Ministro della salute*  
SCHILLACI

*Il Ministro dell'economia  
e delle finanze*  
GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 2025

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, n. 972



Regioni/PA ove insistono le strutture eroganti		Regioni/PA "debitrici" (di provenienza del paziente)														Totale crediti								
		010 - Piemonte	020 - Valle d'Aosta	030 - Lombardia	041 - PA di Bolzano	042 - PA di Trento	050 - Veneto	060 - Friuli Venezia Giulia	070 - Liguria	080 - Emilia Romagna	090 - Toscana	100 - Umbria	110 - Marche	120 - Lazio	130 - Abruzzo		140 - Molise	150 - Campania	160 - Puglia	170 - Basilicata	180 - Calabria	190 - Sicilia	200 - Sardegna	
010 - Piemonte																								
020 - Valle d'Aosta																								
030 - Lombardia																								
041 - PA di Bolzano																								
042 - PA di Trento																								
050 - Veneto																								
060 - Friuli Venezia Giulia																								
070 - Liguria																								
080 - Emilia Romagna																								
090 - Toscana																								
100 - Umbria																								
110 - Marche																								
120 - Lazio																								
130 - Abruzzo																								
140 - Molise																								
150 - Campania																								
160 - Puglia																								
170 - Basilicata																								
180 - Calabria																								
190 - Sicilia																								
200 - Sardegna																								
<b>Totale debiti</b>																								

**Prospetto riepilogativo dei dati di costo - anno ..... - Livello regionale/P.A.**

Il prospetto deve accogliere i dati di costo di competenza dell'annualità ..... in merito all'erogazione delle prestazioni per i servizi residenziali specialistici erogati da parte delle Comunità terapeutiche/strutture accreditate attive all'interno di Regioni/P.A. diverse rispetto alle Regioni/P.A. di provenienza del paziente. Nello specifico tale prospetto di rendicontazione economica deve essere compilato da parte delle Regioni/P.A. "debitrici" (ovvero Regioni/P.A. di provenienza del paziente) con i costi di competenza dell'annualità ..... (corrispondenti all'importo delle relative fatture ricevute), sostenuti dalle loro ASL per le prestazioni erogate ai propri assistiti dalle Comunità terapeutiche/strutture accreditate attive all'interno di Regioni/P.A. di provenienza del paziente.

**Tipologia di attività: Servizi residenziali di trattamento specialistico**





<p style="text-align: center;"><b>Prospetto riepilogativo dei dati di costo - anno ..... - Livello regionale/P.A.</b></p>																									
<p style="text-align: center;">Il prospetto deve accogliere i dati di costo di competenza dell'annualità ..... - in merito all'erogazione delle prestazioni per i servizi residenziali terapeutico riabilitativi erogati da parte delle Comunità terapeutiche/strutture accreditate attive all'interno di Regioni/P.A. diverse rispetto alle Regioni/P.A. di provenienza del paziente. Nello specifico tale prospetto di rendicontazione economica deve essere compilato da parte delle Regioni/P.A. "debitrici" (ovvero Regioni/P.A. di provenienza del paziente) con i costi di competenza dell'annualità ..... (corrispondenti all'importo delle relative fatture ricevute), sostenuti dalle loro ASL per le prestazioni erogate ai propri assistiti dalle Comunità terapeutiche/strutture accreditate attive all'interno di Regioni/P.A. diverse rispetto alle Regioni/P.A. di provenienza del paziente.</p>																									
<b>Tipologia di attività: Servizi residenziali terapeutico riabilitativi</b>																									
Regioni/P.A. ove insistono le strutture eroganti	Regioni/P.A. "debitrici" (di provenienza del paziente)													Totale crediti											
	010 - Piemonte	020 - Valle d'Aosta	030 - Lombardia	041 - PA di Bolzano	042 - PA di Trento	050 - Veneto	060 - Friuli Venezia Giulia	070 - Liguria	080 - Emilia Romagna	090 - Toscana	100 - Umbria	110 - Marche	120 - Lazio		130 - Abruzzo	140 - Molise	150 - Campania	160 - Puglia	170 - Basilicata	180 - Calabria	190 - Sicilia	200 - Sardegna			
010 - Piemonte																									
020 - Valle d'Aosta																									
030 - Lombardia																									
041 - PA di Bolzano																									
042 - PA di Trento																									
050 - Veneto																									
060 - Friuli Venezia Giulia																									
070 - Liguria																									
080 - Emilia Romagna																									
090 - Toscana																									
100 - Umbria																									
110 - Marche																									
120 - Lazio																									
130 - Abruzzo																									
140 - Molise																									
150 - Campania																									
160 - Puglia																									
170 - Basilicata																									
180 - Calabria																									
190 - Sicilia																									
200 - Sardegna																									
<b>Totale debiti</b>																									

